

TORNATA DEL 22 GIUGNO 1867

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Congedi.* = *Presentazione di un disegno di legge per spesa destinata al compimento del carcere cellulare di Sassari, e della relazione su quello per estensione alle provincie venete della legge sui canoni enfiteutici.* = *Relazione fatta dal deputato Cicarelli sull'inchiesta ordinata sull'elezione di Aragona* — *Proposizione sospensiva del deputato Catucci, e proposta di annullamento del deputato Salaris* — *Le conclusioni per il convalidamento sono approvate.* = *Discussione del bilancio del dicastero della guerra* — *Proposizione del deputato Civinini per il rinvio delle massime proposte dalla Commissione alla discussione dello schema di legge per l'ordinamento dell'esercito ed al bilancio 1868, e per l'approvazione delle economie concordate* — *Opposizioni ad essa, dei deputati Corte e Farini, relatore, e parole in appoggio, dei deputati Carini e Bertolè-Viale* — *Dichiarazione del deputato Griffini* — *Considerazioni del deputato Fambri contro la proposta di rinvio, e sue spiegazioni sulle proposte della Commissione* — *Dichiarazioni del ministro per la guerra* — *Risposte del deputato Bixio in appoggio della proposta del deputato Civinini* — *Osservazioni del presidente del Consiglio nello stesso senso, e sue istanze* — *Spiegazioni personali* — *Proposizioni dei deputati Piolti, Carini, Civinini, Corte, Ricci G., Lazzaro, Morelli D., Sanminiatielli e Giusino* — *Osservazioni dei deputati Mancini S. e Nicotera* — *Dichiarazioni e istanze dei ministri per la guerra, per la marineria, per l'istruzione pubblica e per l'interno circa i progetti organici e le economie* — *Reiezione dell'ordine del giorno e approvazione del voto motivato dal deputato Sanminiatielli, accettato da vari deputati* — *Dichiarazione del deputato Ricci G.*

La seduta è aperta al tocco e mezzo.

GRAVINA, segretario, legge il processo verbale della precedente seduta, che viene approvato.

MASSARI G., segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

11,640. Il presidente del comitato promotore e centrale dell'Associazione nazionale degli asili rurali per l'infanzia rassegna una petizione di quel comitato corredata dei verbali d'adesione dei comitati filiali, e diretta ad ottenere dal Parlamento un sussidio morale ed economico che l'avvalorino innanzi alla nazione e la metta in grado di far sentire i suoi benefici influssi.

11,641. Gli impiegati del tribunale di Avellino sottopongono alla Camera alcune considerazioni per indurla a respingere quel progetto di legge che mirasse a ridurre le cancellerie dei collegi giudiziari rimanendo riconosciuti i soli cancellieri capi.

11,642. Il prefetto di Napoli trasmette una deliberazione di quella deputazione provinciale, per la quale si chiede che dal Parlamento con apposita legge sia stabilita come obbligatoria nei comuni la spesa che sarà presunta necessaria per l'esplorazione e per l'analisi tecnica dei rispettivi elementi naturali.

11,643. La Giunta municipale di Borgo a Buggiano domanda la conservazione della Corte d'appello sedente in Lucca.

11,644. Il Consiglio comunale e parecchi abitanti di Pozzomaggiore, provincia di Sassari, fanno istanza perchè l'Università di quel capoluogo sia conservata.

11,645. Parecchi cittadini di Tavenna, Frosolone, provincia di Molise, presentano petizioni identiche a quella segnata col numero 11,578, relativa al tronco di ferrovia da Termoli all'incontro della linea tra Benevento e Teleso.

11,646. Teresa e Rosa sorelle Cucchietti, residenti a Garessio, provincia di Cuneo, coeredi del loro germano Bartolomeo Cucchietti, già medico nel 17° reggimento fanteria, si rivolgono alla Camera perchè voglia invitare il ministro della guerra ad ordinare un'inchiesta per scoprire gli autori di sottrazioni che si denunciarono commesse a danno del pre nominato allorchè soccombeva per morbo asiatico nello spedale succursale dei colerosi di Palermo.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole D'Ayala domanda un congedo di sei giorni per accompagnare la sua famiglia a Napoli.

L'onorevole Schininà, perdurando i suoi incomodi, domanda un congedo di venti giorni.

(Questi congedi sono accordati.)